



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 22 settembre 2017

N. 314

OGGETTO: Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile. Approvazione ai sensi della L.R. 13.12.2004, n. 45.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di settembre in Chieti, alle ore 19.00, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria di 2^a convocazione ed in seduta pubblica.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti 16 consiglieri e assenti 17.

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Argenio Ottavio		X
3) Costa Stefano	X	
4) Costantini Diego	X	
5) D'Arcangelo Manuela		X
6) De Lio Mario		X
7) Di Biase Nicoletta	X	
8) Di Giovanni Marco Filippo		X
9) Di Iorio Alessio		X
10) Di Paolo Bruno Mario		X
11) Di Paolo Marco	X	
12) Di Pasquale Franco	X	
13) D'Ingiullo Marco	X	
14) Donatelli Stefania	X	
15) Febo Luigi		X
16) Ferrara Pietro Diego		X

	P.	A.
17) Fusilli Elisabetta	X	
18) Giammarino Anna Teresa		X
19) Marino Graziano	X	
20) Marzoli Alessandro		X
21) Melideo Roberto	X	
22) Micomonaco Maura	X	
23) Raimondi Enrico		X
24) Rapposelli Nicola	X	
25) Ricciardi Clara		X
26) Rispoli Stefano		X
27) Russo Marco	X	
28) Sablone Renata		X
29) Tacconelli Donato		X
30) Troiano Mario		X
31) Vitale Emiliano	X	
32) Zappalorto Chiara		X
33) Di Primio Umberto - Sindaco	X	

Presiede il dott. Liberato ACETO.

Assiste il Segretario Generale avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
GIAMPIETRO	Giuseppe	Vice Sindaco		X
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore	X	
DE MATTEO	Emilia	Assessore	X	
DI BIASE	Carla	Assessore	X	
DI FELICE	Raffaele	Assessore	X	
LUISE	Valentina	Assessore		X
SALUTE	Maria Rita	Assessore	X	
VIOLA	Antonio	Assessore	X	

Seduta del 22 settembre 2017

Delibera n. 314

OGGETTO: Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile. Approvazione ai sensi della L.R. 13.12.2004, n. 45.

IL PRESIDENTE dott. Liberato ACETO pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

Prego Assessore Colantonio.

ASS. COLANTONIO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutto il Consiglio.

Io chiaramente devo solo ribadire che per la prima volta il Comune di Chieti si dota di un Regolamento per l'installazione dell'esercizio degli impianti di telecomunicazione per la telefonia mobile, con una sorta anche di consenso da parte di quasi tutti i Consiglieri, chiaramente quelli di Maggioranza sicuramente.

Io ringrazio la Commissione ed in particolare il Consigliere Di Paolo e il Consigliere Costa che sono stati un po' i pionieri dell'attivazione di questo Regolamento, già dall'insediamento della nuova Amministrazione loro si sono fatti promotori, sono state analizzate tante modalità, l'ufficio poi ha provveduto a stendere un Regolamento a norma di legge per cui da oggi questo Comune è dotato di una regola precisa che dovrà essere rispettata da tutti sul territorio comunale di Chieti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore Colantonio. Dichiaro aperta la discussione, chiede la parola il Consigliere Marco Di Paolo, prego.

DI PAOLO Marco:

Grazie Presidente. E' stato un lavoro importante con tante spese di energie da parte dell'Amministrazione ma soprattutto della tenacia dell'Assessore Colantonio che è riuscito a portare a buonfine questo Regolamento che darà sicuramente più sicurezza in termini di salute dei nostri concittadini, così possiamo veramente tenere sotto controllo anche l'inquinamento magnetico. Grazie.

PRESIDENTE Aceto:

Grazie Consigliere Marco Di Paolo. Ci sono altri interventi? Non ci sono.

Dichiaro chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono interventi.

Passiamo alla votazione, ricordo che non c'è la immediata eseguibilità in questo caso.

Votiamo, prego Segretario.

Segue n. 314

Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale, la proposta di delibera di cui all'oggetto e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

presenti	15 (esce Rapposelli)
votanti	15
favorevoli	15 (Aceto, Costa, Costantini, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Russo, Vitale e il Sindaco)

PRESIDENTE Aceto:

Viene approvata la proposta di deliberazione.

Passiamo al punto 7... (*sovrapposizione di voci*) viene ritirato il punto 7 in quanto è stata rimandata la Commissione per un ulteriore parere del Dirigente mi sembra.

Possiamo concludere i lavori della seduta odierna di Consiglio Comunale.

Vi ringrazio per la cortese disponibilità e auguro a tutti una buona dormita.

Alle ore 22:56 chiudiamo la seduta di Consiglio Comunale.

Si dà atto a verbale, quindi, che il provvedimento iscritto al n. 7 dell'o.d.g. "Utilizzo del volontariato nelle attività della P.A. – Approvazione regolamento" è stato rinviato.

La delibera approvata, quindi, è la seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la L.R. 13.12.2004 n. 45 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento" disciplina la materia dell'impiantistica della telefonia mobile;

Richiamata la necessità di adottare un Regolamento per la telefonia mobile necessario a disciplinare contenuti e procedimenti, obiettivo inserito nel PEG 2016 e PEG 2017;

Preso atto che il VI Settore Urbanistica ha predisposto una Bozza di Regolamento esaminata nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 06.12.2016, nell'ambito della quale gli Enti coinvolti hanno formulato Osservazioni e proposte di modifica, pervenute anche successivamente alla Conferenza stessa, che hanno in parte modificato ed integrato la Bozza di Regolamento;

Richiamata la nota del VI Settore prot. 69133 del 23.12.2016 con la quale, poi, la Bozza di Regolamento è stata trasmessa all'Assessore all'Urbanistica e al Presidente del Consiglio Comunale per una valutazione preliminare;

Considerata la volontà dell'Amministrazione di procedere all'approvazione del Regolamento;

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del VI Settore ai sensi dell' Art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la vigente legislazione in materia;

DELIBERA

per le motivazioni tutte esplicitate in premessa e che qui si hanno per integralmente riportate:

- **di Approvare**, ai sensi della L.R. 13.12.2004 n. 45, il *“Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile”*
- **di demandare** al Dirigente del VI Settore-Programmazione e valorizzazione del territorio tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione;

oooooooooooooooo



COMUNE DI CHIETI

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

314

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

OGGETTO: Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile. *Approvazione ai sensi della L.R. 13.12.2004 n. 45*

Il Dirigente del VI Settore, Arch. Silvana Marrocco, per quanto di competenza, esprime ai sensi dell'Art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di Delibera in oggetto.

Data 21/07/17



*Il Dirigente del VI Settore
Arch. Silvana Marrocco)*

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di Dirigente il IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sull'esistenza della prenotazione di impegno di spesa sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da Leggi e Regolamenti per l'esecuzione dell'opera, della fornitura od intervento, che sono rimesse al parere del Dirigente del Settore competente. I dati riportati nella proposta di deliberazione rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere tecnico.

Data _____

*Il Dirigente del IV Settore
Gestione Risorse Finanziarie*



314

COMUNE DI CHIETI

VI SETTORE - URBANISTICA

I° Servizio – Pianificazione Territoriale, Programmi Complessi e S.I.T.

Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile

- Approvazione ai sensi della L.R. 13.12.2004 n. 45 -

L'Assessore all'Urbanistica

Dot. Mario Colantonio

Il Funzionario Tecnico

Arch. Lucia Morretti



Il Dirigente del VI Settore

Arch. Silvano Marrocco

Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile

314

1. Obiettivi

- a) tutela della salute umana dagli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici, uso razionale del territorio e tutela dei beni di interesse storico, artistico, culturale, paesaggistico, ambientale e naturalistico;
- b) armonizzazione delle esigenze dell'Amministrazione comunale e della salvaguardia dei valori e dei beni di cui al punto precedente con i programmi di sviluppo delle reti degli
- c) rendere minimi gli elementi di intrusione visiva nel paesaggio urbano ed extraurbano derivante dalla realizzazione degli impianti e nello specifico: Centro Storico, edifici ed aree di interesse storico, zone a vincolo panoramico, ecc.; operatori delle telecomunicazioni;
- d) individuazione delle aree del territorio comunale maggiormente idonee per l'installazione degli impianti per la telefonia mobile e degli altri apparati radioelettrici per telecomunicazioni;
- e) minimizzazione del numero complessivo di siti, compatibilmente con le esigenze di copertura delle zone servite dagli impianti e fatto salvo il rispetto dei limiti di campo elettromagnetico.
- f) conoscere la situazione generale relativa al livello d'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici anche ai fini dell'autorizzazione all'installazione di nuovi impianti.
- g) garantire la corretta informazione dei cittadini sulle scelte relative all'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti, mediante incontri e dibattiti pubblici con l'Amministrazione comunale e/o con esperti, seminari, convegni ecc.

A tale scopo i soggetti interessati ad installare e/o mantenere impianti debbono presentare, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, la migliore soluzione tecnica, praticabile al momento della richiesta, che riduce al livello più basso possibile i campi elettromagnetici.

Il Comune coordina le richieste provenienti dai Gestori privilegiando:

- l'offerta di siti comunali;
- le soluzioni di utilizzo plurimo della stessa struttura (sempre nel rispetto dei livelli di esposizione della popolazione);
- la pubblicazione dei programmi annuali e delle eventuali installazioni proposte fuori da tali Programmi e diffusione degli esiti dell'attività istruttoria mediante anche comunicazioni alle circoscrizioni;
- aree già servite da viabilità al fine di evitare la realizzazione di nuove infrastrutture;
- aree destinate dal PRG ad: infrastrutture per la mobilità, infrastrutture tecnologiche, tessuti prevalentemente per attività, servizi pubblici di livello urbano (Cimiteri, attrezzature per raccolta RSU, verde pubblico) e servizi pubblici di livello locale (eccetto l'istruzione di base, attrezzature sanitarie ed assistenziali, residenze per anziani, aree per il gioco);

2. Minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici

Il Comune tutela la salute umana, l'ambiente e il paesaggio come beni primari. A questo scopo compie tutte le azioni e adotta tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo le esposizioni della popolazione ai campi elettromagnetici, anche in virtù del progresso tecnologico e delle nuove scoperte della scienza, salvaguardando la qualità dei servizi di telecomunicazione.

3. Inserimento ambientale

I Gestori degli impianti devono proporre la soluzione architettonica di minor impatto visivo e miglior inserimento nell'ambiente circostante.

A tale scopo i Gestori devono concordare le caratteristiche esteriori degli impianti con gli uffici tecnici comunali e con tutti gli altri organi preposti alla tutela dei vincoli ambientali e paesaggistici al fine di mitigare l'impatto estetico e ambientale.

Nella condivisione degli impianti i Gestori devono concordare congiuntamente le soluzioni tecniche più idonee da adottare.

Qualora siano previste stazioni radio base su aree soggette a vincolo paesaggistico, il progetto dovrà ottenere l'autorizzazione prevista dal Decreto Legislativo n. 42/04 (Codice Urbani) e dimostrare di avere messo in opera tutte gli accorgimenti idonei a ridurre il più possibile l'impatto sul paesaggio.

4. PRG e localizzazione degli impianti

314

Ai sensi dell'Art. 11 comma 1 della L.R. 45 del 13.12.2004 il Comune definisce nel PRG o nella Variante al PRG i siti tecnologici dove saranno localizzate le antenne per la telefonia mobile sulla base di criteri applicativi, di funzionalità e di servizio sanciti nel predetto articolo .

Il presente Regolamento verrà pertanto integrato con un elaborato cartografico contenente la mappatura delle localizzazioni che riporterà le installazioni presenti e le ubicazioni individuate per ospitare le nuove stazioni radio base per la telefonia mobile richieste con i programmi di sviluppo dagli operatori.

Tale elaborato verrà inserito nel Quadro Conoscitivo del PRG con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale una volta che l'ARTA avrà completato il GIS per la parte relativa al territorio comunale di Chieti

5. Definizioni

- a. Impianto di teleradiocomunicazione per telefonia mobile: si tratta di un apparato per il servizio di telefonia mobile costituito da antenne o collegamenti in ponteradio funzionanti nella banda di frequenza compresa tra 450 e 38.000 MHz, nonché dei relativi apparati tecnologici e loro strutture di contenimento e sostegno necessari al funzionamento (impianti fissi o mobili);
- b. Impianto a servizio di nuove tecnologie e di trasmissioni strumentali: si tratta di un impianto che implementa la rete di banda larga mobile con un sistema di trasmissione dei dati ad alta velocità mediante l'utilizzo di tecnologie con standard LTE e sue modernizzazioni, comunque appartenenti alle nuove tecnologie per la comunicazione elettronica quali sistemi Wi-Max e DVB-H e WiFi;
- c. Sito puntuale di localizzazione di un impianto: si tratta della specifica ubicazione proposta identificata con estremi catastali, Via e Numero Civico e coordinate geografiche;
- d. Area di ricerca: si tratta di un ambito territoriale del raggio di 150 mt., all'interno del quale un Concessionario si propone di individuare puntualmente un sito per l'installazione di un nuovo impianto;
- e. Riconfigurazione di impianto esistente: si tratta di qualunque modifica ad un impianto esistente che diano luogo alla emissione di campi elettromagnetici nel campo delle radiofrequenze comprese tra 450 e 38.000 MHz ovvero interventi modificativi dell'aspetto visivo dell'impianto stesso;
- f. Risanamento di impianto esistente: si tratta di interventi (compreso la delocalizzazione) effettuati sugli impianti esistenti al fine di ricondurli a conformità, in quanto:
 - risultano superati i valori limiti, o di attenzione, dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici a carico di ricettori esposti;
 - quando l'impianto è collocato in aree non idonee di cui ai successivi punti h.1 e h.2;
- g. Programma annuale delle installazioni per la telefonia mobile: si tratta delle proposte relative all'installazione di nuovi impianti riferite ad un anno solare, presentate da ciascun Gestore all'Amministrazione Comunale: il Programma annuale, oltre ai siti puntualmente identificati può comprendere anche aree di ricerca; il Programma annuale quale definitivamente risultante dagli esiti dell'istruttoria e delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate durante la fase di pubblicazione è approvato dalla Giunta Comunale;
- h. Ricettori sensibili: sono da considerarsi ricettori sensibili:
 1. attrezzature sanitarie e/o assistenziali, con degenza, e le relative aree di pertinenza;
 2. attrezzature scolastiche e relative aree di pertinenza, compresi Asili Nido;
 3. edifici ed aree di valore storico, architettonico e monumentale; aree soggette a vincolo archeologico;
 4. aree all'aperto intensamente frequentate; si intendono le aree indicate all'Art. 4 comma 2 del

D.P.C.M. 08.07.2003; si intendono anche le superfici edificate ovvero attrezzate permanentemente per il soddisfacimento di bisogni sociali, sanitari e ricreativi (all'Art. 4 comma 2 del DPCM 08.07.2003;

314

- i. Caratteristiche tecniche e/o costruttive dei nuovi impianti: le caratteristiche riguardano: i parametri radioelettrici che devono garantire il rispetto dei limiti, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità del campo elettromagnetico fissati dalle vigenti Leggi;
- l. Catasto Impianti esistenti: si intende l'insieme dell'archivio relativo al censimento degli impianti fissi di telefonia mobile installati nel territorio comunale corredato dei dati e delle informazioni in merito allo stato di ciascun impianto (impianti autorizzati ed effettivamente in esercizio oppure impianti autorizzati ma non ancora installati o in esercizio) ed alle relative caratteristiche radioelettriche, completo della cartografia di localizzazione e identificazione, in modo da consentire la correlazione tra ubicazione e caratteristiche radioelettriche, ai fini di un'esaustiva valutazione dei campi elettromagnetici a carico dei ricettori esposti;
- m. Intrusione visiva generata da un impianto di telefonia mobile: per intrusione visiva generata da un impianto di telefonia mobile si intende ogni perturbazione prodotta da una nuova infrastruttura nei confronti di un edificio di valore storico, architettonico monumentale, ovvero di un bene paesaggistico, tale da danneggiarne l'integrità, la prospettiva, la luce ovvero le condizioni di ambiente e decoro;

6. Ubicazioni vietate

E' vietata la previsione e installazione degli impianti sui ricettori sensibili di cui ai precedenti punti

5.h.1 (attrezzature sanitarie e/o assistenziali, con degenza, e le relative aree di pertinenza) e

5.h.2. (attrezzature scolastiche e relative aree di pertinenza, compresi Asili Nido);

E' vietata la previsione e installazione degli impianti sui ricettori sensibili di cui al punto 5.h.3.

(edifici ed aree di valore storico, architettonico e monumentale; aree soggette a vincolo archeologico), ad esclusione degli impianti microcellulari che non determinano alcuna influenza sulla percezione visiva del manufatto edilizio;

E' vietata la previsione e installazione degli impianti nelle zone SIC, nelle zone di tutela dei corsi d'acqua, nelle aree a vincolo panoramico;

7. Attività di vigilanza

Il Comune esercita, avvalendosi se necessario del supporto tecnico dell'ARTA, dell'attività di vigilanza e controllo sugli impianti affinché sia assicurato il rispetto dei valori di legge e delle disposizioni del presente Regolamento.

8. Caratteri tipologico-estetici dei nuovi impianti

Nel territorio comunale sono vietati nuovi impianti con tipologia di supporto a traliccio, fatta salva la posa in opera su tralicci esistenti destinati ad altre funzioni.

9. Inserimento degli impianti nel Centro Storico

Per soddisfare l'esigenza di copertura di rete del Centro Storico sono ammissibili esclusivamente i seguenti interventi:

- realizzazione di impianti a microcella o altre soluzioni tecnologiche innovative, diverse dalle installazioni tradizionali, ove ininfluenti sui caratteri percettivi dell'ambiente storico salvo diversa soluzione progettuale e tipologica approvata dalla Soprintendenza;
- utilizzo di impianti esistenti su edifici non soggetti a vincoli architettonici con eventuale potenziamento finalizzato al co-siting purché non comportanti un peggioramento dell'impatto visivo e comunque consentendo l'eventuale sostituzione con sistemi a microcella o microstazione;
- nel Centro Storico e sui fabbricati di interesse storico-architettonico esterni al Centro Storico non è consentita l'installazione di nuovi impianti ai fini della salvaguardia del valore storico-architettonico e del pregio storico-culturale (Consiglio di Stato Sez III n. 917 del 26.02.2014); costituiscono eccezione i casi di impianti a microcella e/o nuove tecnologie, nonché l'utilizzo impianti esistenti;

10. Inserimento degli impianti nel territorio urbano e rurale/agricolo

314

Se previsti su edifici esistenti nelle aree immediatamente adiacenti al Centro Storico non devono creare interferenze visive con gli elementi caratteristiche del Centro Storico stesso (campanili, piazze, ecc.) e con gli edifici vincolati.

Se previsti su pali realizzati ad hoc vanno di norma realizzati in aree di proprietà pubblica ed essere caratterizzati come complemento di arredo urbano o riguardare pali di illuminazione ed altri apparati tecnologici esistenti. Naturalmente sono ammessi sistemi di copertura di rete con microcelle e altri sistemi e/o apparti innovativi a ridotto impatto visivo.

Vanno perseguite le soluzioni di installazione nelle seguenti zone:

- zone per la viabilità e grandi parchi urbani e spazi a verde;
- zone industriali, artigianali, per attrezzature tecnologiche, aree attrezzate per lo sport, la ricreazione, il parcheggio, ecc.; in questi casi è ammessa anche la realizzazione di vani tecnici fuoriterra;
- alloggiamento degli impianti emittenti su strutture esistenti (pali per l'illuminazione, sostegni di insegne, serbatoi acquedottistici) prevedendo a carico dei Concessionari le eventuali opere funzionali alla utilizzazione.

Nell'ambito del territorio urbano sono ammissibili soluzioni a palo in area pubblica.

Sono ammesse installazioni su coperture di edifici privati o pubblici a destinazione preferibilmente direzionale-terziaria.

11. Modalità e procedure di autorizzazione del Programma Annuale

- a. Il Programma Annuale viene presentato entro il 30 Luglio di ogni anno al Comune.
- b. Il Programma Annuale va sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Art. 6 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al fine di valutare se i progetti previsti possono avere un impatto significativo sull'ambiente; a corredo del Programma annuale, pertanto, va prodotto il Rapporto Preliminare.
Qualora il procedimento abbia portato all'esclusione dell'assoggettabilità a VAS, il Settore Comunale competente provvede a pubblicare il Programma sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente mediante Avviso Pubblico, per un periodo di 30 giorni durante il quale è consentito prenderne visione a chiunque ne abbia interesse; i titolari di interessi pubblici o privati nonché i portatori di interessi diffusi (Associazioni e Comitati) entro il successivo termine di 30 giorni possono presentare Osservazioni. Nei successivi 60 giorni e comunque entro il 31 Dicembre il Comune provvede ad approvare la Programmazione Annuale con Delibera di Giunta Comunale;
- c. Nel Programma Annuale per il soddisfacimento di una medesima esigenza del servizio i Concessionari possono proporre fino ad un massimo di n. 3 aree di ricerca tra loro alternative anche al fine di agevolare l'individuazione di eventuali siti pubblici in grado di rispondere all'esigenza; in corrispondenza di ogni area di ricerca occorre fornire indicazioni sulla tipologia dell'impianto (SRB, Ponteradio, ecc.), caratteristiche di massima e, se disponibile, altezza dal suolo, nonché potenza presunta dell'impianto e intervallo di frequenze di trasmissione. Le proposte di localizzazione e le aree di ricerca devono essere corredate del rilievo dell'inquinamento elettromagnetico di base conseguente alla sommatoria degli impianti di ripetizione esistenti (TAR Liguria-Genova Sez. I Ordinanza 5/1/2001 n. 21);
- d. Ove siano interessate aree soggette a Vincolo Paesaggistico ai sensi degli Art.li 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) l'installazione e la modifica degli impianti è subordinata all'acquisizione del parere favorevole degli Organi competenti; lo stesso per gli immobili costituenti beni culturali ai sensi dell'Art. 10 del medesimo D.Lgs. L'installazione degli impianti deve risultare conforme alla pianificazione sovraordinata (Piano Paesistico, PSDA, ecc.);
- e. Al fine di esaminare il Programma annuale il Comune convoca una Conferenza dei Servizi con ARTA e ASL per l'acquisizione dei pareri sugli aspetti ambientali e sanitari e con gli Uffici Comunali competenti (Lavori Pubblici e Ambiente) che si conclude con una Istruttoria Tecnico-Urbanistica;

- f. Il Programma Annuale è approvato con atto della Giunta Comunale comprensivo delle eventuali controdeduzioni alle Osservazioni presentate; in caso di mancata presentazione entro il 30 Settembre come previsto al comma a. del presente Articolo non potranno essere autorizzati nuovi impianti;

12. Modalità e procedure di autorizzazione di nuovi impianti fissi non puntualmente localizzati nel Programma Annuale

Le domande di autorizzazione per l'installazione di impianti fissi non puntualmente localizzati in sede di Programma Annuale, vengono presentati al SUAP.

Il SUAP cura il deposito presso l'Albo Pretorio ed acquisisce il parere della ASL e dell'ARTA e quello di compatibilità urbanistico-paesaggistica.

L'autorizzazione deve contenere anche le controdeduzioni alle Osservazioni eventualmente presentate e deve citare l'eventuale connessione ad interventi di risanamento.

In corrispondenza di ogni nuovo impianto occorre fornire indicazioni sulla tipologia dell'impianto (SRB, Ponteradio, ecc.), caratteristiche di massima e, se disponibile, altezza dal suolo, nonché potenza presunta dell'impianto e intervallo di frequenze di trasmissione. Le proposte di localizzazione e le aree di ricerca devono essere corredate del rilievo dell'inquinamento elettromagnetico di base conseguente alla sommatoria degli impianti di ripetizione esistenti (TAR Liguria-Genova Sez. I Ordinanza 5/1/2001 n. 21).

Ove siano interessate aree soggette a Vincolo Paesaggistico ai sensi degli Art.li 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) l'installazione e la modifica degli impianti è subordinata all'acquisizione del parere favorevole degli Organi competenti; lo stesso per gli immobili costituenti beni culturali ai sensi dell'Art. 10 del medesimo D.Lgs. L'installazione degli impianti deve risultare conforme alla pianificazione sovraordinata (Piano Paesistico, PSDA, ecc.)

E' vietato presentare Progetti relativi a nuovi interventi estranei al sistema della pianificazione annuale durante il periodo di esame e istruttoria del Programma Annuale con decorrenza dall'inizio del deposito e conclusione alla data di esecutività del provvedimento di approvazione del Programma stesso.

13. Regime sanzionatorio

Salvo che il fatto costituisca reato e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge 36/2001 e dal D.Lgs. 259/2003, per le violazioni di natura urbanistica si applicano le sanzioni in materia di abusivismo edilizio previste dal DPR 380/2001 e dalla normativa nazionale in tema di beni culturali, paesaggistici e ambientali.

In caso di installazione o modifica di impianti di telefonia mobile, senza o in difformità dell'autorizzazione, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'Art. 214 del D.lgs. 259/2003.

Il Comune nell'effettuazione di controlli e vigilanza può avvalersi dell'ARTA al fine di verificare la sussistenza di eventuali superamenti dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici previsti dal D.P.C.M. 08.07.2003.

14. Entrata in vigore norme transitorie

Il presente Regolamento diventa efficace con l'esecutività della Delibera di Approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni della normativa nazionale e regionale in vigore.

L'entrata in vigore del Regolamento determina la decadenza di qualsiasi atto, regolamento o normativa comunale pregressa in materia, che si ponga in contrasto.

Firmati all'originale

Il Presidente
f.to Aceto

Il Segretario Generale
f.to Labbadia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi: dal 29 settembre al 14 ottobre 2017.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 29 settembre 2017



Il Segretario Generale
Avv. *Celestina Labbadia*

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read "Celestina Labbadia".